

öttinger, leader mondiale nel mercato dei carri autocaricanti, ha progettato il nuovo top di gamma Jumbo 7000 per le massime prestazioni e la massima efficienza. Tutti i componenti principali sono stati completamente ridisegnati e progettati per trattori fino a 500 cv e le numerose innovazioni tecniche brevettate rendono molto più efficiente la raccolta. Anche la terza generazione di questa serie ad alte prestazioni ha ricevuto un accattivante lifting. Vediamo allora quali sono le novità più interessanti che si notano a colpo d'occhio, partendo dal pick-up oscillante guidato a 7 file che, con una larghezza di lavoro di 2.300 mm, garantisce le massime prestazioni per una raccolta ordinata e senza perdite in un unico passaggio. Il nuovo sistema di azionamento del pick-up regolabile idrau-



Primo piano del pick-up del Jumbo 7380

licamente adatta automaticamente la velocità alla velocità di guida. C'è meno effetto trascinante e il risultato è una perfetta qualità di taglio.

Grazie al sistema di taglio Powercut a breve lunghezza con una gamma asimmetrica di 48 coltelli e una lunghezza teorica di insilato di 34 mm, si arriva a raccogliere il foraggio della migliore qualità. Ciò rende l'insilato un foraggio dalla struttura ideale e stimolante per il ruminante. Il sistema di rilascio del gruppo di coltelli - gestito senza la necessità di attrezzi - e il sistema centrale di rilascio dei coltelli vengono azionati comodamente utilizzando un pannello laterale di controllo.

Fino a 500 cv di potenza

I nuovi modelli sono stati progettati per trattori tra i 200 e i 500 cv. Questo li rende i primi carri autocaricanti a raggiungere il limite di potenza di 500 cv, posizionandoli ben entro la capacità produttiva di una trincia. Grande attenzione è stata dedicata all'implementazione di un concetto di trasmissione moderno e innovativo: la trasmissione ha un doppio albero Pto grandangolare senza frizione ed è alimentata da una Powerband, che offre il massimo trasferimento di potenza in tutte le condizioni operative, garantendo un funzionamento regolare e un effetto smorzamento nelle mutevoli condizioni operative. Il 75% della larghezza del rotore di carico è dotato di un nuovo acciaio temprato ad alta resistenza che garantisce un elevata resistenza albusura in zone soggette a molta usura. Questo ne aumenta la durata del 25%. Con la nuova trasmissione del battitore di sca-

62 il Contoterzista - luglio 2021







Da sinistra sarchiatrici Rotocare, Tinecare e Flexcare

rico che eroga 210 kW, la capacità di scarico è stata aumentata di un altro terzo: lo scarico richiede circa 1 minuto.

Il pannello frontale spostabile fornisce un aumento significativo del volume di 4,3 m³ per la stessa lunghezza del carro. Anche questo rende il carro caricatore molto più compatto e più maneggevole. È possibile selezionare tre modalità predefinite di caricamento, che vanno dalla compressione leggera a quella media fino a quella elevata. Consentono un adattamento ottimale a diversi tipi di colture, al contenuto di sostanza secca e al grado di riempimento. Il pavimento del raschietto è stato abbassato nella parte anteriore di 250 mm per ridurre la potenza richiesta durante il carico. Questo aumenta anche il carico utile netto grazie a una maggiore compattazione.

Come carro autocaricante polivalente, il Jumbo è anche un carro di trasporto a tutti gli effetti che può essere utilizzato per il trasporto di materiali oltre che per la raccolta del foraggio. Eliminando il pick-up, la capacità di trasporto viene aumentata rapidamente e facilmente. Infine, il banco coltelli oscillante Easy Move semplifica il cambio e l'inversione dei coltelli. I coltelli sono realizzati in acciaio indurito Durastar per una durata superiore del 20%.

Arrivano le sarchiatrici

Sempre al passo con l'ottimizzazione delle tecniche di produzione in agricoltura, Pöttinger dall'1 agosto 2021 propone agli agricoltori e agromeccanici professionisti rompicrosta, sarchiatrici e strigliatori pieghevoli per coprire il controllo meccanico delle infestanti e rispondere alle esigenze degli agricoltori sia biologici sia convenzionali.

Il nuovo rompicrosta rotativo **Rotocare** conserva il raccolto ed è indipendente dalle file. Oltre ai vantaggi per il controllo meccanico delle malerbe, questa macchina è attrezzata per una vasta gamma di altre applicazioni come la rottura delle croste, l'interramento di fertilizzanti, l'aerazione dei prati e anche la lavorazione delle stoppie in superficie. Con larghezze di lavoro tra 6,6 e 12,4 metri, velocità operative da 10 a 30 km/h e bassi requisiti di potenza, le attività richieste vengono completate in modo rapido ed economico.

La nuova sarchiatrice pieghevole a pressione costante **Tine-care**, oltre a un sistema brevettato a molle e a grandi ruote tastatrici, ha un telaio traslatore idraulico integrato con una distribuzione ottimale del peso. Un sistema di sostituzione rapida dei denti consente di risparmiare tempo. Larghezze di

OPERATIVO IL QUARTO STABILIMENTO

Il quarto stabilimento di produzione di Pöttinger è stato ufficialmente aperto l'11 giugno 2021. Insieme ai proprietari dell'azienda, il management, i dipendenti e un piccolo gruppo di invitati hanno partecipato alla inaugurazione del nuovo stabilimento di St. Georgen vicino a Grieskirchen (Austria). La prima fase di espansione è stata completata in un solo anno con un investimento di 25 milioni di euro. Con questa fase si sono occupati 6.300 m2 di area di produzione su un totale di 17 ettari. La situazione molto forte di ordini e lo spazio limitato disponibile nello stabilimento principale fanno sì che la costruzione debba continuare rapidamente.

Oltre allo stabilimento principale di Grieskirchen (Austria) che produce macchine per la fienagione, quello delle seminatrici a Bernburg (Germania), quello delle macchine per la lavorazione del terreno di Vodnany (Repubblica Ceca) e il nuovo impianto completano ora il quartetto. Qui circa 60 dipendenti produrranno rotopresse (Impress) e grandi ranghinatori (Top). La seconda fase comporterà un'espansione di circa il doppio dell'attuale area di produzione e un investimento di altri 45 milioni circa di euro. In futuro, sarà eseguita nel nuovo impianto anche la verniciatura di alta qualità delle macchine.



lavoro da 6,2 a 12,2 metri consentono la massima potenza per le massime prestazioni ed efficienza. Infine, il nuovo strigliatore a pressione variabile **Flexcare** offre la possibilità di regolare senza necessità di strumenti la distanza tra le file, la larghezza di lavoro e le regolazioni fini delle dita dello strigliatore. Il telaio traslatore idraulico integrato riesce a compensare anche le minime imprecisioni delle piante e, in combinazione con il sistema di guida con telecamera, disponibile su richiesta, garantisce un risultato di lavoro ottimale. La larghezza di lavoro varia da 4,7 a 9,2 metri.

il Contoterzista - luglio 2021 63